

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

N. 47.724. = di repertorio N. 513. di raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1982 millenovecentottantadue, il giorno  
18 diciotto del mese di maggio

in Milano, nella casa in Corso Concordia n.5,  
innanzi a me dr. AURELIO GAVAZZI notaio in Cologno

Monzese, iscritto presso il Collegio Notarile di  
Milano, sono presenti 1

SANICOLA ROSALIA nata a Marineo (PA) il 21 febbra-  
io 1940 residente in Milano Via Nikolajewka n. 18,  
assistente sociale.

MONACO CLAUDIO nato a Cava de' Tirreni (SA) il 28  
settembre 1942 residente in Vimercate (MI) Via Pel-  
lizzari n.28, impiegato.

VANONI ALDA MARIA nata a Milano in data 6 settem-  
bre 1942 residente a Milano in Via Crivelli n. 14,  
magistrato

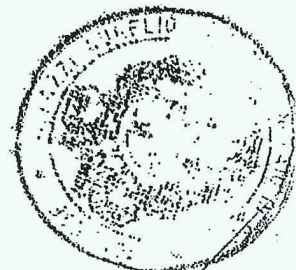
MARCOTTI BRUNO nato a Milano in data 31 dicembre  
1946 residente a Milano in Via Arona n.14, medico  
chirurgo / <sup>2</sup>

MOZZANICA CESARE nato a Lecco (Como) in data 28  
febbraio 1943 residente in Milano Via Panfilo Ca-  
staldi n.42, medico chirurgo.

FERRARI DONATA nata a Sondrio in data 3 agosto  
1944 residente in Milano Via dei Pellegrini n. 6,

REGISTRATO  
MONZA

ATTI  
il 28/5/82  
N.° 6218  
MOB. VOL  
L. 6000



1944 residente in Milano Via dei Pellegrini n. 6,  
pubblicista

FUMAGALLI DANIELA nata a Seregno (MI) in data 28  
aprile 1951 residente in Seregno Via Valassina n.10  
assistente sociale

ALBETTI GIUSEPPE nato ad Abbiategrasso (MI) il 24  
febbraio 1947 residente in Abbiategrasso Vicolo Fiu-  
me n.7,

Detti costituiti, della cui identità personale  
io notaio sono certo, che mi dichiarano di essere  
tutti cittadini italiani, mi richiedono di ricevere  
il presente atto senza la assistenza dei testimoni,  
ai quali con il mio consenso e fra loro d'accordo  
esprensamente rinunciano, avendo i requisiti di  
legge; dopo di che stipulano e convengono quanto  
segue:

1) E' costituita fra gli intervenuti una Associa-  
zione denominata:

FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA

- 2) La associazione ha sede in Milano, attualmente  
in via Crivelli N.14
- 3) La associazione ha durata illimitata.
- 4) L'associazione non ha fine di lucro ed è costi-  
tuita dalle famiglie e dalle persone che a partire  
dall'esperienza cristiana della vita si propongono

*Alcide Meoni Vanni  
Pin Oculi Brattini*

*J. Vanni*



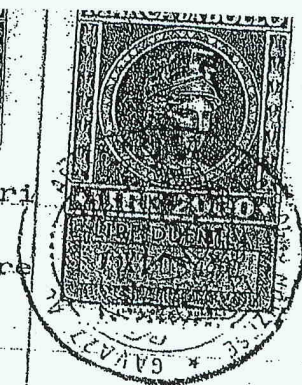
di valorizzare e sostenere l'accoglienza di minori  
o anche di adulti in difficoltà e di diffondere  
tale valore.

A tale scopo l'associazione si propone di:

- procedere a ricerche, svolgere attività di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- promuovere incontri formativi per famiglie e persone disponibili per esperienze di accoglienza;
- svolgere attività di formazione permanente a favore dei nuclei affidatari fornendo anche consulenza specialistica;
- rappresentare la totalità degli associati nei confronti di enti o strutture pubbliche nell'ambito degli intendimenti e dei fini della associazione stessa.

5) La vita della associazione è retta oltre che dalle norme portate da questo atto costitutivo, dallo statuto sociale, che, debitamente firmato dagli intervenuti e da me notaio, si allega al presente atto sotto A) per farne parte integrante e sostanziale.

6) Gli intervenuti determinano che inizialmente la quota associativa<sup>3</sup> sia stabilita in lire 5.000.- cinquemila per associato.



7) La associazione è retta da un Consiglio di Direzione composto da cinque a dieci membri, che dura in carica due anni ed a cui spettano i poteri per la amministrazione ordinaria e straordinaria della associazione.

In deroga alle disposizioni dello statuto, gli intervenuti determinano seduta stante nel numero di 6 sei

i membri del Consiglio di Direzione e chiamano a comporre il Consiglio stesso per i primi due anni i signori: VANONI ALDA MARIA;

ALBETTI GIUSEPPE;

MOZZANICA CESARE;

MARCOTTI BRUNO;

SANICOLA ROSALIA;

BAGATTINI PIER CARLA.

Sempre in deroga alle disposizioni statutarie, gli intervenuti concordemente eleggono a Presidente del Consiglio di Direzione

VANONI ALDA MARIA

a Vice Presidente con funzioni di segretario

BAGATTINI PIER CARLA

a Vice Presidente

ALBETTI GIUSEPPE

8) L'esercizio sociale si chiude al 31 trentuno

luglio di ogni anno e il primo al 31 trentuno luglio 1983.

9) Spese, imposte e tasse del presente atto, annesse e dipendenti sono a carico della associazione con il presente atto costituita. /<sup>4</sup>

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto e lo stesso viene pubblicato mediante lettura da me datane con l'allegato ai costituiti, che, approvandolo e confermandolo, si firmano con me notaio qui in calce, e a margine dell'altro foglio, me notaio ed i delegati a margine dell'altro foglio.

/<sup>1</sup>aggiungasi: "ZARPELLON MARIO nato a Cassola (VC) il 3 gennaio 1930 e residente a Seveso via Meredo N.39, messo comunale;

BAGATTINI PIER CARLA nata a Castelveccana (VA) il 15 giugno 1946 e residente in Milano via Galilei N.6, insegnante;"

/<sup>2</sup>cancellasi: "medico chirurgo" ed aggiungasi: "architetto"

/<sup>3</sup>aggiungasi: "annuale"

/<sup>4</sup>aggiungasi: "Per le firme marginali dei fogli intermedi del presente atto e dello statuto sono delegati: Vanoni Alda Maria e Bagattini Pier Carla"

*Si apporano quat  
no occorre port. le lette con l'atto ai componenti.*



Carata il presente atto di due fogli manoscritti e  
datt. lisc. tt. da me notario in cinque facciate in  
tiro e parte della restata facciata.

Alola Ugo Veneri

Laricela Rosalia

Pu Muffi

Cerarelli Franco

Zerpelleo verso

Pu Carlo Bogattini

Daniela Guagalli

Amato Ferrarini

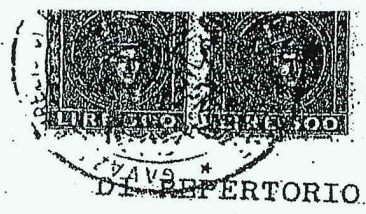
Giuseppe Maletti

Rinaldo Mauri



~~Cerarelli Franco~~

ALLEGATO A) DEL N. 47.724. =



STATUTO

1) E' costituita con durata illimitata una Associazione denominata:

FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA

con sede in Milano,

2) L'associazione non ha fini di lucro ed è costituita dalle famiglie e dalle persone che, a partire dall'esperienza cristiana della vita si propongono di valorizzare e sostenere l'accoglienza di minori o anche di adulti in difficoltà e di diffondere tale valore.

3) A tale scopo l'associazione si propone di:

- procedere a ricerche, svolgere attività di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- promuovere incontri formativi per famiglie e persone disponibili per esperienze di accoglienza;
- svolgere attività di formazione permanente a favore dei nuclei affidatari fornendo anche consulenza specialistica;
- rappresentare la totalità degli associati nei confronti di enti o strutture pubbliche nell'ambito degli intendimenti e dei fini della associazione stessa.

4) L'associazione viene costituita in base a quanto disposto dall'articolo 12 del Codice civile e funziona nei termini di cui al Titolo II del libro primo del Codice civile.

5) Fanno parte dell'associazione tutti coloro che ne facciano domanda scritta impegnandosi a rispettare il presente statuto, e che vengano ammessi con delibera a maggioranza del Consiglio di Direzione.

6) L'Associazione è diretta e amministrata da un Consiglio di Direzione composto da cinque a dieci membri.

La direzione tecnica e la determinazione dei programmi di azione sono di competenza del Consiglio di Direzione.

Il Consiglio di Direzione sceglierà al proprio interno il Presidente e due Vice Presidenti, di cui uno con funzioni di segretario del Consiglio.

Il Consiglio di Direzione viene nominato a maggioranza dall'assemblea dei soci e dura in carica per un periodo di due anni.

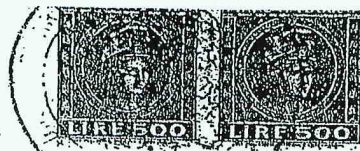
All'atto della nomina la assemblea determinerà il numero dei componenti del Consiglio.

Qualora vi fossero rinunce o decadenze di un membro del Consiglio il Presidente convocherà la as-

*Apollonia Vanni*  
*Fra Carla*  
*Seppati*

*Seppati*





semblea la quale reintegrerà il Consiglio di Direzione. Le cariche sono gratuite e i consiglieri sono dispensati dal prestare cauzione.

7) L'assemblea di tutti i soci sarà convocata almeno una volta all'anno entro tre mesi dalla fine dell'anno sociale, in via ordinaria, per la approvazione del bilancio annuale che sarà predisposto dal Consiglio di Direzione; in via straordinaria potrà essere convocata ogniqualevolta lo reputi necessario il Consiglio di Direzione o quando ne facciano richiesta scritta almeno un terzo degli associati.

Le convocazioni devono farsi con invito personale agli associati, o con comunicazione affissa nei locali della sede dell'associazione, almeno dieci giorni liberi prima della data di convocazione.

L'assemblea delibera a maggioranza; sono ammesse fino a dieci deleghe scritte a ogni socio presente personalmente.

Per le delibere di modifica dello statuto della associazione è necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli associati, nel corso di una assemblea appositamente convocata allo scopo.

8) Il Presidente, o in caso di sua assenza il Vice-Presidente con funzioni di segretario, è personal-

mente incaricato di tutte le attività necessarie e utili per la vita e gli scopi dell'associazione della quale ha piena rappresentanza di fronte ai terzi.

Il Presidente è espressamente delegato con la nomina a firmare le domande di contributo rivolte a enti pubblici e privati.

9) La gestione sociale si chiude ogni anno il 31 trentuno luglio. Entro tre mesi dalla chiusura di ogni esercizio, il presidente dovrà convocare la assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio.

10) Il fondo comune della associazione è costituito dal contributo annuo degli associati, dai beni che diverranno proprietà della associazione e da ogni altra entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale.

Tutti i versamenti di associati o di terzi alla associazione sono da considerarsi a fondo perduto.

11) Gli associati potranno recedere dalla associazione in ogni momento, presentando lettera di recesso al Presidente, il quale ne darà comunicazione al Consiglio di Direzione e all'assemblea.

Si considerano receduti di fatto tutti gli associati che non versino le quote associative per almeno



due anni; in tal caso il recesso dovrà essere deliberato dal Consiglio di Direzione che lo comunicherà all'interessato.

In caso di comportamento di un associato difforme e in contrasto con il presente statuto e con gli scopi dell'associazione, il Consiglio può deliberare l'espulsione dell'associato.

12) Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea, la quale nominerà uno o più liquidatori e provvederà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Adde "legale"

approvata.

Postilla

Letto,

confermato e sottoscritto.

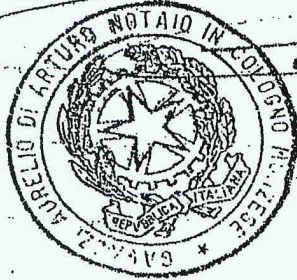
Milano il 18 diciotto maggio 1982 millenovecentotantadue.

Aldo Maria Valleri  
Lauricola Rosalia  
P. Muffin  
Cesarelli Giovanni  
Zerpella Mero  
Pier Carlo Bagattin  
Daniela Lungelli

Donato Ferrai

Giuseppe Alberti

Paolo Maurio

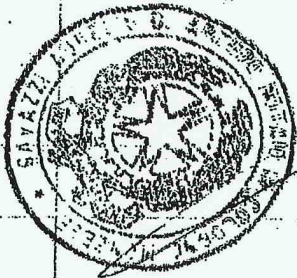


~~Arturo Notaro~~

Carta notariale composta di SEI MEZZI

per ogni foglio di carta in più - fogli - muniti  
della presente firma, nel numero...

Colosimo 7 maggio 1987



~~Arturo Notaro~~